



# Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI**

**Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 6772 DEL 23/09/2015**

**OGGETTO:** Art. 12 del d. lgs. 152/2006 e s.m.i. Art. 9 della l.r. 12/2010. Verifica di assoggettabilità a VAS semplificata. – Misura 3.2.3. azione C – Riqualficazione e miglioramento accessibilità percorsi ciclo pedonali in Comune di Città di Castello.

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni.

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa.

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni.

**Vista** la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21.

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta.

**Vista** la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

**Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.

**Vista** la legge regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 "Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione d'impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni".

**Vista** la DGR n. 423 del 13/05/2013 "Specificazioni tecniche e procedurali in materia di VAS".

**Vista** la nota del Comune di Città di Castello, assunta agli atti regionali con prot. n. 122183

del 27/08/2015, con la quale è stata trasmessa l'istanza e la relativa documentazione per espletare la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS, per la "Riqualificazione e miglioramento accessibilità percorsi ciclo pedonali in Comune di Città di Castello" in variante al PRG vigente.

**Visto** che ai sensi del comma 3 dell'art. 239 della l.r. 1/2015 per le varianti di cui all'art. 32, comma 4, è consentito l'espletamento della Verifica di assoggettabilità a VAS, anche semplificata, al fine di verificare la significatività degli effetti ambientali prodotti.

**Visto** il Rapporto Ambientale Preliminare che costituisce l'elaborato ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS semplificata della proposta di Variante al Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Città di Castello.

**Visto** che, l'intervento in Variante alle previsioni del PRG, riguarda la riqualificazione e il miglioramento dell'accessibilità ai percorsi ciclo – pedonali. La parte di pista ciclabile che si sviluppa nel Comune di Città di Castello, ricade in sinistra idraulica del Fiume Tevere e le aree interessate dalla Pista sono prevalentemente aree classificate nel PRG come SPAZIO RURALE, aree destinate ad uso agricolo. Con l'intervento si prevede sostanzialmente di agire sugli accessi alla pista al fine di migliorarli per consentire una adeguata fruizione dell'infrastruttura.

**Visto** che la variante propone delle modifiche e miglioramenti necessari per realizzare un intervento in linea con le strategie di sviluppo eco-sostenibile dei piani/programmi di scala provinciale, regionale, nazionale e comunitaria. La variante permetterà di realizzare una serie di interventi tesi a facilitare l'accesso alla pista ciclabile e più in generale per favorire il transito dei pedoni e delle biciclette creando un sistema unitario di percorsi alternativi, GREENWAYS. Quindi, la modifica introdotta con la proposta di Variante al PRG del Comune di Città di Castello, non si ripercuote negativamente su altri piani e programmi, né interferisce con quelli dei Comuni contermini con i quali, invece, si completano, introducendo puntuali e minimali adeguamenti alla zonizzazione, per integrare un sistema complesso per uno sviluppo del territorio in un'ottica sostenibile, altrimenti non realizzabile.

**Visto** il parere del Servizio regionale "Sistemi naturalistici e zootecnia, prot. n. 52360 del 13/04/2015, trasmesso al comune di Città di Castello, con il quale si comunica che:

*"si esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi proposti nel rispetto integrale delle indicazioni fornite nello studio di incidenza trasmesso e nelle Misure di Conservazione contenute nel Piano di Gestione di cui alle DGR n. 204 del 27/02/2012 e a condizione che:*

- *il taglio della vegetazione avvenga esclusivamente su individui che si presentano seccaginosi, malati, in via di deperimento o che abbiano un'inclinazione superiore al 50%;*
- *vengano rilasciati in piedi gli alberi che presentano cavità disponibili per la nidificazione di Piciformes e Strigiformes, nonché strutture nidificatorie di Accipitriformes;*
- *ultimati i lavori, si proceda al ripristino delle aree di cantiere con la rimozione di tutte le strutture temporanee di servizio presenti.*
- *Le piantumazioni da effettuarsi nelle piazzole vengano realizzate con le seguenti specie: acero campestre (Acer campestre), olmo (Ulmus minor), Ligustro (Ligustrum vulgare), Corniolo (Cornus mas ) e Biancospino (Crataegus monogyna )."*

**Vista** la nota n. 123714 del 01/09/2015 con la quale il Servizio regionale Valutazioni ambientali, al fine di esplicitare la procedura richiesta, ha chiesto chiarimenti in merito ai contenuti della stessa richiesta.

**Vista** la nota prot. n. 32990 del 15/09/2015 con la quale il Comune di Città di Castello ha specificato che l'istanza prodotta si riferisce a due interventi:

- a) Completamento della pista ciclabile del Fiume Tevere nel territorio dei Comuni di Città di Castello, Umbertide e Montone;
  - b) riqualificazione e miglioramento accessibilità percorsi ciclopedonali;
- per i quali sono necessari due distinti provvedimenti in merito alla valutazione Ambientale.

**Visto** che dal quadro generale degli elementi analizzati nel Rapporto Preliminare gli interventi non producono situazioni di impatto significativo. Infatti:

- le aree di variante allo strumento urbanistico non introducono elementi di criticità significativi, non producono alcuna emissione in atmosfera, non determineranno fonti di emissioni luminose;

- la pista ciclopedonale interessa strade già esistenti, tranne che per modesti interventi su aree agricole che comportano la variante allo strumento urbanistico.

Le previsioni della variante non incidono in modo significativo su gli ambiti di interesse naturalistico ed in particolare non comportano:

- perdita di habitat;
- frammentazione;
- distruzione;
- perturbazione;
- cambiamenti negli elementi principali dei siti protetti.

**Considerato** che:

- come ampiamente descritto nel Rapporto Preliminare Ambientale, non si rilevano nuovi eventuali impatti significativi derivanti dalla riqualificazione e dal miglioramento dell'accessibilità dei percorsi ciclo pedonali in Comune di Città di Castello;
- la pista ciclabile per buona parte mantiene lo stesso tracciato, per cui non si rilevano diversi/nuovi impatti confermando la valutazione ambientale favorevole già espressa in sede di esame del PRG, del Comune di Città di Castello.

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

## **Il Dirigente D E T E R M I N A**

- 1) Di esprimere, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 9 della l.r. 12/2010, la non necessità di sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica la "Riqualificazione e miglioramento accessibilità percorsi ciclo pedonali in Comune di Città di Castello".
- 2) Nella definizione del progetto dell'intervento, si dovranno tenere in considerazione le prescrizioni di seguito riportate:
  - la realizzazione degli interventi proposti dovrà rispettare integralmente le indicazioni fornite nello studio di incidenza trasmesso e nelle Misure di Conservazione contenute nel Piano di Gestione di cui alle DGR n. 204 del 27/02/2012;
  - il taglio della vegetazione avvenga esclusivamente su individui che si presentano seccaginosi, malati, in via di deperimento o che abbiano un'inclinazione superiore al 50%;
  - vengano rilasciati in piedi gli alberi che presentano cavità disponibili per la nidificazione di Piciformes e Strigiformes, nonché strutture nidificatorie di Accipitriformes;
  - ultimati i lavori, si proceda al ripristino delle aree di cantiere con la rimozione di tutte le strutture temporanee di servizio presenti;
  - le piantumazioni da effettuarsi nelle piazzole vengano realizzate con le seguenti specie: acero campestre (*Acer campestre*), olmo (*Ulmus minor*), Ligustro (*Ligustrum vulgare*), Corniolo (*Cornus mas*) e Biancospino (*Crataegus monogyna*).
- 3) Di trasmettere il presente atto al Comune di Città di Castello.
- 4) Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Regione Umbria, Area tematica Ambiente-Valutazioni ambientali-VAS.
- 5) Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Terni lì 23/09/2015

L'Istruttore  
- Graziano Caponi

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni li 23/09/2015

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
Alfredo Manzi  
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 23/09/2015

Il Dirigente  
Francesco Cicchella  
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2